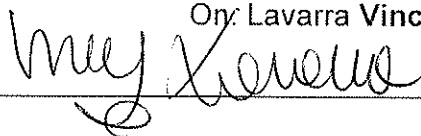


Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

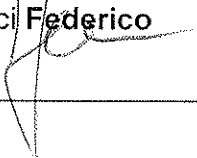
Il Presidente

On. Lavarra Vincenzo



Il Segretario Verbalizzante

Ing. Ciraci Federico



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio On-line in data con Num. ed ivi resterà per 15 gg. consecutivi dal al .

Ostuni,

Il Responsabile



**Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale
"Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo"**

(art. 31 D.L.vo n.267/2000 e art.13, c. 1, L.R. n.31/2006)
SEDE: Ostuni - Piazza della Libertà c/o Comune di Ostuni

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

N.4 del 21-03-2019

Oggetto: Posizionamento stagionale chiosco bar e servizi igienici in c.da Pilone in agro di Ostuni Ditta Rubino Giuseppe - Non ratifica di parere formulato dal Presidente - Diniego

L'anno duemiladiciannove il giorno ventuno del mese di marzo alle ore 16:00 in Ostuni, presso a seguito di formale convocazione, si è riunita la Giunta esecutiva nelle persone dei signori:

Lavarra Vincenzo	Presidente	P
Colucci Giuseppe	Membro Esperto	P
Asciano Giacomo	Membro Esperto	P
Cofano Donato	Membro Esperto	P

Presenti n. 4 Assenti n. 0

Con la partecipazione alla seduta del Direttore del Parco ing. Federico CIRACI con voto consultivo, che svolge altresì le funzioni di Segretario verbalizzante.

PARERE TECNICO

Si esprime parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00.
Ostuni, li 21.03.2019

Il Direttore
(ing. Ciraci Federico)



LA GIUNTA ESECUTIVA

Il Presidente relaziona:

Con nota acquisita agli atti in data 10.12.2018prot. n. 1780, la Ditta Rubino Giuseppe nato a Fasano il 20.12.75 e residente a Cisternino (BR) alla c.daSan Leonardo, 76C.F. RBNGPP75T20D508X,in qualità di conduttore di un appezzamentodi terreno sito in agro di Ostuni, in località Pilone del Procaccio,richiedente il parere per il posizionamento di n. 2 piccoli manufatti in legno adibiti a chiosco bar e a servizi igienici. L'interventoprevistoricade su terreno sito in agro di Ostuni alla C.da Pilone, distinto in catasto terreni al foglio di mappa 2 p.lle9, 10 e 11.

All'istanza di parere è allegata in duplice copia la seguente documentazione:

1. Inquadramento territoriale
2. Piante, sezioni e prospetti;
3. Relazione tecnica e documentazione fotografica.

La Giunta esecutiva del Parco riunitasi in data 11.12.2018 dopo aver esaminato gli elaborati progettuali e la documentazione acquisita in atti, evidenzia che ai fini dell'espressione del Parere ha richiesto con nota del 18.12.18 prot. N. 1806 una integrazione di documenti relativamente agli interventi da realizzare nell'area parcheggio (con indicazione delle specie da impiantare e la loro provenienza oltre al numero e al periodo e modalità di impianto o messa dimora) e della sentieristica per raggiungere il mare con le misure per prevenire eventuali danneggiamenti agli habitat naturali presenti oltre l'area individuata come parcheggio auto a firma di un dottore forestale o naturalista. Occorre inoltre acquisire il titolo autorizzativo e abilitativo (titolo di proprietà, contratto di affitto o di comodato) relativo al terreno dove si intendono realizzare gli interventi per i quali è richiesto il Parere.

Con nota del 27.01.18 prot. N. 101 ha integrato la documentazione con una relazione tecnica delle piante forestali da mettere a dimora e il contratto di affitto del terreno dove si intendono realizzare gli interventi.

L'argomento è stato posto all'ordine del giorno della riunione della Giunta esecutiva convocata con nota in data 7.02.2019 per il giorno 9.02.2019.

Detta riunione della Giunta esecutiva non si è tenuta a causa della mancanza del numero legale previsto dall'art. 11 comma 5 dello Statuto del Consorzio.

Al fine di evitare il configurarsi del silenzio assenso sulla richiesta di parere, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge regionale n. 31/2006, il Presidente ha formulato con nota prot. 199 in data 21.02.2019, ai sensi dell'art. 12 comma 3 lett. f) dello Statuto del Consorzio, il seguente parere, senza la previa deliberazione della Giunta esecutiva:

Descrizione intervento

Il Progetto riguarda l'utilizzo di un terreno agrario lasciato al naturale per realizzare un'area attrezzata precaria per bagnanti con servizi igienico sanitari, con il posizionamento stagionale di due piccoli manufatti da adibire a bar e cabine wc per una superficie complessiva di 25 mq ai sensi della NTA del PRG del Comune di Ostuni. I manufatti e le pedane in legno sono realizzati in legno e avranno carattere stagionale. Il chiosco bar sarà realizzato su ruote. Le pedane e le cabine wc saranno poggiate su una struttura in legno posizionata su terreno vegetale senza l'utilizzo di materiali livellati a secco che possano compromettere la naturale composizione del suolo agricolo. Gli impianti di illuminazione saranno realizzati nel rispetto della R.R.13/2006.

L'area a servizi dove è ubicato il chiosco bar e le cabine wc sarà delimitata da arbusti della macchia mediterranea. I vialetti pedonali e carrabili di accesso al chiosco bar saranno caratterizzati da terreno vegetale esistente. Lo smaltimento dei liquami avverrà tramite fossa imoff e canale per la subirrigazione.

Le specie vegetali da mettere a dimora all'interno delle aree individuate per la rinaturalizzazione prevedono l'impiego di arbusti provenienti dai ecotipi locali acquistate presso l'ARIF e non saranno tra quelle indicate nella lista delle specie ospite individuate delle misure fitosanitaria da attuare per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa, ai lati del sentiero di accesso pedonale e nell'area di accesso dei dipendenti saranno messi a dimora arbusti di ginepro, lentisco e leccio posti a una distanza di 2,5 m l'uno dall'altro, saranno impiegate circa 700 arbusti di cui 400 di ginepro fenicio 150 di ginepro oxicedro, 50 di lentisco e 100 di leccio. Verrà raccolto materiale inorganico plastico provvedendo alla pulizia dell'area. Gli arbusti nell'area pedonalee nel tragitto che condurrà dal chiosco alla spiaggia verranno messi a dimora all'inizio di lavori mentre la restante parte verrà portato a termine e settembre 2019. Per quanto riguarda il sentiero di accesso alla spiaggia nell'area e nell'retrodunale è presente una passerella in legno al momento danneggiata da eventi atmosferici, la stessa sarà ripristinata sostituendo anche il passamano laterale ciò eviterà l'attraversamento delle dune. All'interno del parcheggio verrà posizionata una palificata dell'altezza di 2,10 m e interrata per 50 cm coperta da arelle in canne di bambù per schermare il parcheggio, mentre al piede della palificata a 65 m di distanza saranno messe a dimora arbusti di ginepro. All'interno di tutte le aree è previsto il ripristinodelle staccionate esistenti con lo scopo di chiudere i varchi presenti nel retroduna.

Valutazioni

Si premette che l'area oggetto di intervento si presenta come un terreno piano privo di vegetazione spontanea utilizzato per attività agricola con la semina di foraggio e graminacee. Confina con la strada comunale detta del Procaccia edè perimetrato da muretti a secco sul lato est e nord.Ricade nella zona 1del Parco di rilevante valore naturalistico, paesaggistico e/o storico culturale di cui alla zonizzazione provvisoria prevista dall'art. 3 della L.R. 31/2006 e risulta esterno al perimetro del Sito di Importanza Comunitario (SIC) 9140002 "Litorale brindisino.

Le norme di salvaguardia poste dall'art. 4 comma 2 della citata LR 31/06 istitutiva del Parco prevede che, fino all'approvazione Piano territoriale dell'area naturale protetta, sia fatto divieto di costruire nuovi edifici od opere all'esterno dei centri edificati così come delimitati ai sensi della legge 22 ottobre 1971, n. 865.

Conclusioni

Alla luce delle valutazioni che precedono si ritiene pertanto che possa formularsi da parte del Consorzio di gestione provvisoria del Parco un parere favorevole alla richiesta avanzata dalla ditta Giuseppe Rubinoin merito all'ottenimento del nulla osta previsto dall'art. 7 della stessa L.R. n. 31/2006 per l'intervento proposto, in quanto i recenti studi del Piano territoriale del Parco non hanno riscontrato presenza habitat naturali di alcun tipo come si evince dalla Tavola del Quadro Conoscitivo N. 10 Carta degli habitat del Piano territoriale del Parco, per cui l'area in questione risulta tipizzata come Attrezzature di supporto alla fruizione della costa dalla Carta dell'uso del suolo (Tavola N. 7 del Quadro Conoscitivo). Per tale motivo l'area in questione è individuata come Zona D di promozione e sviluppo - Sottozona D2 "Attrezzature per la fruizione della costa" nella Tavola P0 di Zonizzazione, le quali comprendono le aree attualmente destinate, e in minima parte da destinare, a servizi e attività compatibili con l'ambiente e le finalità del Parco, dove mantenere, riqualificare o realizzare le relative attrezzature; nonché come "Struttura di servizio alla balneazione" dal Piano della Fruizione (Tavola P3) del Piano Territoriale del Parco adottato dall'Assemblea consortile del Parco con Delibera n. 4 del 27.03.2013.

Gli interventi sono consentiti a condizione che il richiedente osservi tutte le prescrizioni e i divieti posti dalla L.R. n.31/2006 ed in particolare:

- *si fa tassativo divieto di utilizzare qualsiasi altro materiale per coprire superfici di terreno nelle aree di pertinenzadel chioscobar in legno su ruote e delle cabine wc (pietrisco, brecciato, ...) che comprometta la naturale composizione del suolo agricolo,*
- *l'intervento proposto dovrà avere carattere stagionale, al termine della stagione balneare e comunque **NON OLTRE il31 ottobre ogni installazione temporanea dovrà essere rimossa e dovrà essere ripristinato l'originale stato dei luoghi** compreso le pedane modulari in legno;*
- *dato che il chiosco bar sarà destinato esclusivamente al servizio della balneazione **NON è consentito alcun tipo di impianto di illuminazione;***
- *nelle aree di pertinenza è fatto divieto assoluto di impiantare specie vegetali estranee alla flora spontanea dell'area (tamerici, palmizi vari, yucche, prati inglesi non autoctoni, ecc).E' inoltre vietato impiantare specie vegetali che, pur appartenendo nominalmente all'Elenco delle entità autoctone del territorio, provengano da altre regioni, definite dall'art. 2 D. Lgs. 386/2003;*

- *la gestione della vegetazione erbacea spontanea posta nelle aree adiacenti di accesso al chiosco in legno su ruote e alle cabine wc deve avvenire manualmente o attraverso mezzi meccanici, è fattodivieto assoluto di utilizzo diserbanti chimici;*
- *è fatto divieto assoluto di aprire nuovi sentieri e nuove strade per l'accesso al mare. Vanno utilizzati solo ed esclusivamente gli accessi al mare esistenti;*
- *la superfice occupata dallapedana in legno calpestabile removibile deve essere **circoscritta alle immediate aree pertinenziali del chiosco bar in legno e per una superficie massima pari al doppio di quella occupata dal chiosco stesso.***

Il termine perentorio del ipristino dello stato dei luoghi al31.10.2019 deve avvenire con comunicazione scritta all'Ente Parco con allagata documentazione fotografica comprovante lo smontaggio dei manufatti provvisori in legno.

Visto

- che la Regione Puglia, con nota acquisita in atti al prot. 305 del 14.03.2019, comunicava che *all'interno dell'area individuata in catasto terreni del Comune di Ostuni al foglio di mappa 2, p.lle. 9, 10 e 11 non risulta possibile rilevare le aree destinate a parcheggio all'interno delle quali secondo la "Descrizione intervento" inviata da codesto ente "...verrà posizionata una palificata di altezza di 2,10 m ..." e non essendo possibile distinguere quali siano i "... vialetti (...) carrabili di accesso al chiosco bar ..." esistenti e rientranti nella definizione di cui alla lettera i). co.1. art. 4 della L.R. 27 ottobre 2006, n. 31, al fine di permettere a questo ufficio una corretta valutazione degli interventi sopposti a perere, si chiede a codesto Ente di Gestione di inviare a questo ufficio gli elaborati progettuali dell'intervento proposto ...;*

Rilevato che da un attento esame della documentazione descrittiva degli interventi proposti in raffronto con le norme di salvaguardia dettate dall'art. 4 della L.R. n. 31/2006 di istituzione del Parco è emerso:

- che la prevista realizzazione di un parcheggio con annessa delimitazione con una palificata dell'altezza di 2,10 m e interrata per 50 cm coperta da arelle in canne di bambù è in contrasto con il divieto previsto dall'art. 4 comma 1 lett.j) in quanto si configurerebbe come un'apertura di nuove strade non in funzione delle attività agro-silvo pastorali;

- che la realizzazione di fossa imoff e canale per la subirrigazione (interrati) è in contrasto con il divieto previsto dall'art. 2 lett. a) in quanto si configurerebbe come una realizzazione di opere all'esterno dei centri edificati;

Che pertanto non sia concedibile un parere favorevole dell'Ente Parco all'intervento progettuale così come proposto;

Ritenuto necessario procedere in ordine alla ratifica del suddetto parere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 3 lett. f) dello Statuto del Consorzio, in esito alle risultanze istruttorie sopra descritte

LA GIUNTA ESECUTIVA

VISTA la relazione del Presidente

VISTO l'articolo 31 del Decreto Legislativo 267/2000;

VISTA la legge regionale n. 31/2006

VISTO l'art. 10 comma 3 lett. e) dello Statuto del Consorzio il quale prevede la competenza della Giunta esecutiva per l'istruttoria tecnica per il rilascio dei pareri obbligatori, delle autorizzazioni e dei nulla-osta di competenza consortile previsti da norma di legge o di regolamento;

VISTO l'art. 12 comma 3 lett. f) dello Statuto del Consorzio;

VISTO l'art. 6 comma 4 della L.R. n. 11/2001

CON voti unanimi resi per alzata di mano.

DELIBERA

Per tutte le motivazioni riportate in narrativa

- **Di prendere atto**, del parere formulato dal Presidente con nota prot. 199 in data 21.02.2019, ai sensi dell'art. 12 comma 3 lett. f) dello Statuto del Consorzio, senza la previa deliberazione della Giunta esecutiva, sulla richiesta avanzata dalla Ditta Rubino Giuseppe nato a Fasano il 20.12.75 e residente a Cisternino (BR) alla c.da San Leonardo, 76 C.F. RBNGPP75T20D508X relativamente al posizionamento di n. 2 piccoli manufatti in legno adibiti a chiosco bar e a servizi igienici a carattere stagionale a servizio della balneazionee rimovibili al 31 ottobre 2019 in C.da Pilone, agro di Ostuni e alla messa a dimora delle specie vegetali all'interno delle aree individuate per la rinaturalizzazione.

- **Di non ratificare il parere** emesso dal Presidente del Consorzio con nota 199 in data 21.02.2019 ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 3 lett. f) dello Statuto consortile.

- **Di formulare parere contrario** alla richiesta avanzata da parte della Ditta Rubino Giuseppe con nota acquisita agli atti in data 10.12.2018 prot. n. 1780.

Successivamente la Giunta esecutiva, con separata votazione espressa per alzata di mano, e con voti unanimi

DELIBERA

DI RENDERE la su estesa deliberazione immediatamente eseguibile.